



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Servizio Tecnico

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art.26 comma 3

1. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, con riferimento ai servizi sotto riportati in programma presso alcune aree delle strutture comunali quali scuole, Asilo nido, biblioteca, sala Crespi, Municipio e presso alcune aree stradali:

- Intervento di sgombero neve e trattamento antigelo nel Comune di Cerano.

Lo scopo del documento è promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenze non contempla la valutazione dei rischi specifici delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Si intendono per:

- Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 c. ss) D. Lgs. 50/2016)
- Datore di lavoro: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui questo ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).
- Datore di lavoro committente: Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008
- Luoghi di lavoro: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 co. 1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

- DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008), da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.
- Rischi interferenti: Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- Stazioni appaltanti: L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 co. o) del D. Lgs 50/2016.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori oggetto del presente documento sono:

- servizi di sgombero neve e trattamento antigelo in alcune aree delle strutture comunali quali scuole, asilo, biblioteca, sala Crespi, Municipio e in alcune aree stradali quali marciapiedi, fermate del bus, passi carrai, vialetti ecc.

Il presente DUVRI è limitato alle seguenti attività:

- a) esecuzione di interventi di "trattamento antigelo" mediante spargimento di sale marino industriale grezzo sul sedime stradale e ove richiesto sui marciapiedi, fermate del bus, passi carrai, ecc. per prevenire la formazione di ghiaccio;
- b) esecuzione di interventi di "spalamento a mano" in alcune aree delle strutture comunali e in alcune aree stradali quali marciapiedi, fermate del bus, passi carrai, vialetti, ecc.

L'impresa dovrà limitare gli spostamenti alle sole aree di intervento.

I lavoratori dovranno essere sempre dotati di cartellino di riconoscimento ben visibile.

Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada.

Modalità operative e misure di prevenzione

L'accesso alle aree di intervento avverrà con operatori che utilizzeranno solamente attrezzature manuali; gli interventi verranno sempre eseguiti prima dell'orario di apertura o dopo l'orario di chiusura delle scuole e degli altri edifici comunali per garantirne l'accessibilità ed evitare possibili interferenze con personale/utenza scolastico e comunale.

4. MISURE DI SICUREZZA A CUI DOVRA' ATTENERSI L'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento della propria attività, deve attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dal Committente.

Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.

Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

Tutte le macchine e i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.

La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

E' facoltà del Committente esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.

Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

5. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle attività da svolgere.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà aver sottoscritto il D.U.V.R.I. "definitivo", costituito:

- dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Ditta potrà esplicare;
- dal "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall'Appaltatore.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito la Ditta dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

a) copia di idonea assicurazione RCT;

b) documento di valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;

c) indicazione dei costi della sicurezza: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;

Se la Ditta dispone di un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, questo dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) ed in esso citato.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifica:

- OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE IN SPAZI APERTI AL PUBBLICO E NEI CORTILI INTERNI ALLE STRUTTURE COMUNALI
- ACCESSO ALLE STRUTTURE, VIE DI TRANSITO ESTERNE
- PRESENZA DI PEDONI E DI PERSONALE SCOLASTICO E COMUNALE

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Vengono qui di seguito riportate alcune prescrizioni di carattere generale:

- osservare la normativa ed i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dalla Ditta, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- È VIETATO FUMARE all'interno degli edifici;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
 - a) normale attività
 - b) comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte della Ditta, se non a seguito di avvenuta conferma da parte del Rappresentante del Comune designato.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune di interrompere immediatamente il servizio, anche per sopraggiunte nuove interferenze.

OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO IN SPAZI APERTI AL PUBBLICO E NEI CORTILI INTERNI ALLE STRUTTURE COMUNALI

Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, a valle dell'affidamento dell'appalto e prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza dell'appalto. Il verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione verrà redatto al momento della presenza della Ditta prima dell'esecuzione dell'intervento.

I rischi legati agli ambienti dove si andrà ad operare sono da considerarsi ordinari per lo svolgimento delle singole attività.

ACCESSO ALLA STRUTTURA, VIE DI TRANSITO

Il personale della Ditta appaltatrice accederà ai luoghi di intervento utilizzando le cautele necessarie al transito in aree pedonali.

I lavoratori dovranno inoltre attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nella segnaletica stradale e negli avvisi eventualmente presenti.

Il transito di veicoli stradali nei pressi delle aree di intervento può comportare il rischio di investimento: porre particolare attenzione alla presenza di detti mezzi.

COMPRESENZA DI PEDONI E DI PERSONALE SCOLASTICO E COMUNALE

L'impresa appaltatrice deve operare valutando la necessità di delimitare o segnalare l'area di intervento, in modo da poter operare in sicurezza senza pericolo di interferenza con l'eventuale presenza di pedoni e personale scolastico e comunale.

gli interventi verranno sempre eseguiti prima dell'orario di apertura o dopo l'orario di chiusura delle scuole o degli edifici per garantirne l'accessibilità ed evitare possibili interferenze con personale/utenza scolastico e comunale.

Risulta fondamentale che venga analizzata preventivamente la "compresenza" che deriva dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate preventivamente, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive concordate con i responsabili delle funzioni interessate.

I rischi che potrebbero da questa compresenza fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della Ditta appaltatrice, essi avranno dunque una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

8. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** (di cui si allega FAC SIMILE) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante della Società concessionaria aggiudicataria dell'appalto**, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

9. CONCLUSIONI

I rischi da interferenza rilevabili per le attività oggetto del presente documento fanno fundamentalmente parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, l'operatività negli ambienti scolastici richiede comportamenti basati sulla cautela e sul buon senso.

Visto che per lo svolgimento dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del dpr 222/03), per l' appalto in esame come risulta dal presente d.u.v.r.i. **non si rilevano costi non assoggettabili a ribasso.**

Cerano, li

| | |
|--|---|
| AZIENDA APPALTATRICE | COMMITTENTE Comune di Cerano Piazza Crespi 11 28065 Cerano (NO) |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO Servizio sgombero neve | |
| FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE Responsabile del Procedimento: Arch Camilla Vignola Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Fabrizio Martinoli Datore di Lavoro : Il Sindaco Pro Tempore arch. Flavio Gatti | |
| FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDA APPALTATRICE Referente aziendale appalto: Caposquadra o preposto: Datore di lavoro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Medico Competente: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Addetti squadra antincendio (formati mediante corso): Addetti primo soccorso (formati mediante corso): Recapiti telefonici appaltatore: | |

**VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI
COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
Per il servizio di sgombero neve**

Data incontro: __/__/_____

Presenti (comitato di coordinamento):

Firma

Misure di prevenzione da adottare

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

.....
.....
.....
.....
.....

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

.....
.....
.....

PROCEDURE DI LAVORO E/O PRECAUZIONI OPERATIVE

.....
.....
.....

FORMAZIONE DEI LAVORATORI

.....
.....
.....

ALTRO

.....
.....
.....